



# COMUNE DI RONCHI VALSUGANA

(Provincia di Trento)

## Verbale di deliberazione N. 86

della Giunta comunale

**OGGETTO: ART. 175, COMMA 3 - D. LGS. 267/2000 E S.M. – ISTITUZIONE  
NUOVO CAPITOLO DI ENTRATA DEL BILANCIO DI PREVISIONE  
2020-2022.**

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore 20.30, in videoconferenza da remoto, formalmente convocato si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Ganarin Federico Maria - Sindaco
2. Ganarin Luca - Vicesindaco
3. Debortoli Francesca - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Vicesegretario Comunale Signora Campaldini dott.ssa Alessia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ganarin Federico Maria, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ART. 175, COMMA 3 - D. LGS. 267/2000 E S.M. – ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI ENTRATA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126; Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm., nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

premessi che la stessa Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, all’art. 49, comma 2, individua gli articoli del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. che si applicano agli Enti locali;

richiamato l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della L.P. 18/2015, dal 1° gennaio 2016, gli enti della Provincia Autonoma di Trento devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.m.;

visti i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall’articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “65-ter. *Nell’ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all’articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l’anno 2020, di Euro 30 milioni per l’anno 2021 e di euro 30 milioni per l’anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell’epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all’articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

visto il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree

interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

richiamato il punto 8.13 lettera b) del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 il quale cita testualmente: “...con delibera di giunta, possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a 0 nell’ambito di tipologie per le quali già esistono stanziamenti.”

visto che le istituzioni di nuovi capitoli, come stabilito dal paragrafo precedente, possono essere deliberate dagli enti locali sino al 31 dicembre, con delibera della Giunta.

rilevata pertanto l’urgenza e la necessità di istituire, nel bilancio di previsione finanziario esercizio 2020, un nuovo capitolo di entrata con stanziamento pari a 0 all’interno di una tipologia con stanziamento, codificandolo come entrata non ricorrente (proveniente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri) con il seguente codice di bilancio: 2.01.01.01.003;

atteso che l’istituzione di un nuovo capitolo di entrata con stanziamento pari a 0 all’interno di una tipologia con stanziamento, non necessita del parere dell’Organo di Revisione, così come previsto dall’art. 239 comma 1 lettera b) del d.Lgs. 267/2000;

dato atto che la presente proposta di modifiche non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l’equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., nonché i vincoli di finanza pubblica – pareggio di bilancio di cui all’art. 1, comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017);

vista la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/211 e ss.mm. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);

acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell’art. 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 al fine di consentire la prosecuzione degli adempimenti sopra citati;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 dd. 17/02/2020 con la quale sono stati approvati il DUP 2020-2022, bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati e ss.mm.ii.

richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 dd. 26/02/2020 con la quale è stato approvato l’atto programmatico di indirizzo 2020-2022 (competenza e residui)” e ss.mm.ii.;

ricordato che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

visto il vigente Regolamento di contabilità;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 nr. 02 e ss.mm.ii.;

con voti unanimi, legalmente espressi;

## **DELIBERA**

1. Di prendere atto del DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;
2. Di istituire, nel bilancio di previsione finanziario esercizio 2020, un nuovo capitolo di entrata con stanziamento pari a € 0,00 all’interno di una tipologia con stanziamento, codificandolo come entrata non ricorrente (proveniente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri) con il seguente codice di bilancio: 2.01.01.01.003;

3. Di dare atto che permangono gli equilibri di bilancio;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di distinta ed unanime votazione espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02, per le motivazioni esposte in premessa;
5. Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03 maggio 2018 nr. 02.

*Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*

*a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;*

*b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;*

*c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.*

*I ricorsi b) e c) sono alternativi.*

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Ganarin Federico Maria

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
F.to Campaldini dott.ssa Alessia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Vicesegretario, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **30/12/2020** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **09/01/2021**.

Ronchi Valsugana, li 30/12/2020

IL VICESEGRETARIO  
F.to Campaldini dott.ssa Alessia

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL VICESEGRETARIO  
F.to Campaldini dott.ssa Alessia

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ronchi Valsugana, li 30/12/2020

IL VICESEGRETARIO  
Campaldini dott.ssa Alessia